

Una sedia gialla per riscoprire la vicinanza e limitare la solitudine

Emmanuele Andrico Ascolta questo articolo ora... Una, due, dieci, cento sedie gialle comparse in luoghi di socialità e negli spazi pubblici. La pacifica invasione è avvenuta nei giorni scorsi a Borgo San Giacomo e in tutti i Comuni delle Terre Basse, per rappresentare la voglia di vicinanza, compagnia e comunità. Si tratta di un'installazione diffusa, resa possibile grazie al progetto «Generare Comunità» e alla partecipazione di moltissime persone che hanno permesso il restauro di 120 sedie gialle posizionate nei luoghi più significativi dei paesi. Protagonisti di questo evento sono associazioni, cittadini e commercianti di Barbariga, Borgo San Giacomo, Corzano, Dello e Lograto, tutti comuni afferenti all' Associazione Terre Basse Bresciane . Ognuno di questi territori ha visto comparire alcune sedie che portano un messaggio semplice: «Prendi tempo, siediti, ascolta, racconta, sorridi». L'obiettivo dell'iniziativa è la ricostruzione di una rete di legami tra vicini di casa, limitando la solitudine e riscoprendo il piacere di raccontarsi storie e aneddoti: una vera e propria esperienza collettiva. L'iniziativa Da due anni, Fondazione Castello di Padernello, con l'Associazione Comuni Terre Basse Bresciane, **Cooperativa Sociale** Cauto, Fondazione Cogeme, e Conessioni Impresa **Sociale**, sta rilanciando il territorio con l'obiettivo di stimolare la creazione di una comunità ; promuove inoltre l'adozione di modelli di welfare e di produzione che siano improntati sui principi dell'economia circolare e della cooperazione. **Cooperativa** Cauto ha ideato e coordinato le fasi di recupero, restauro, realizzazione e collocamento delle sedie. Nei prossimi mesi continuerà la ricerca di altre sedute abbandonate , ma anche di associazioni e persone che desiderano contribuire a piccoli laboratori di falegnameria e decoro. Il Comune di Borgo San Giacomo ha inoltre messo a disposizione uno spazio, situato in via XXIV maggio, rivalorizzato per il progetto e denominato «La Compagnia del riuso» . Qui sarà possibile coordinare l'azione della sedia gialla e far convergere azioni di rilevanza **sociale** e ambientale, i cui destinatari sono tutti i soggetti della comunità.

